

TITOLO:

La multisensorialità come strategia di inclusione scolastica

SERVIZIO RESPONSABILE

STRUTTURA COMPLESSA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (SEDE DI FOSSANO)

TEMA DI SALUTE

AMBIENTI DI VITA: qualità della vita (**inclusione scolastica**)

PARTECIPAZIONE

SALUTE MENTALE/BENESSERE PSICO-FISICO (**resilienza**)

ANALISI DEL CONTESTO

Anche in Italia si sta diffondendo l'attenzione ai piccoli pazienti disabili, soprattutto quelli con disabilità severe, intesi come "persone" portatrici di risorse che vanno recuperate in un ambiente orientato alla creazione di "comfort" e "benessere" oltre al potenziamento delle risorse disponibili.

La letteratura complessivamente mostra che la stimolazione multisensoriale è una delle strategie più efficaci per ridurre i comportamenti disfunzionali (tipici delle disabilità gravi) e aumentare quelli funzionali, facilitare la comunicazione e l'interazione, promuovere la relazione con i caregivers e ridurre lo stress.

La stimolazione multisensoriale, nata in Olanda negli anni Settanta per le persone affette da disabilità intellettiva, è un intervento terapeutico condotto all'interno di un ambiente chiamato «stanza multisensoriale» utilizzato a scopo riabilitativo e occupazionale che *fa ricorso ai cinque sensi e alla loro interazione attraverso effetti luminosi, effetti musicali e uditivi, superfici tattili e in movimento, aromi e stimoli gustativi*.

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE:

Promuovere il benessere dei bambini e delle bambine con disabilità severe secondo il costrutto della Qualità della Vita (ridurre lo stress e la conseguente agitazione quotidiana, aumentare la fiducia e la motivazione a interagire con l'ambiente, trovare un livello di attivazione sensoriale che consenta una buona partecipazione alle attività proposte e promuovere l'acquisizione di nuovi gradi di autonomia e libertà, libertà di scegliere e partecipare).

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Creare uno spazio-percorso sensoriale idoneo per i bambini dei diversi ordini di scuola (infanzia/primaria/secondaria) che presentano una disabilità grave/gravissima, disturbi del comportamento/iperattività, disturbi della comunicazione e della relazione, bisogni comunicativi complessi, ecc.
- Allestire uno spazio-laboratorio che – attraverso i diversi canali sensoriali – consenta di svolgere attività di stimolazione o di apprendimento o di rilassamento.

DESTINATARI

Parte teorico/pratica (un incontro di 3 ore il lunedì 21 ottobre 2019 dalle 14,30 alle 17,30 presso sala Sordella, ospedale di Fossano):

n. **20** operatori scolastici (insegnanti di sostegno di scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado) provenienti dal territorio ex-USSL 62 (fossanese) e assistenti alle autonomie.

Evento dimostrativo in data da definire (allestimento stanza multisensoriale) : operatori scolastici (insegnanti di sostegno) e assistenti alle autonomie e genitori di bambini con disabilità della scuola dell'obbligo provenienti dal territorio ex-USSL 62 (fossanese) e Associazioni che si occupano di disabilità presenti sul territorio di Fossano.

METODOLOGIA

Lezione frontale con proiezione slides e laboratorio di confronto con presentazione casi clinici (3 ore)

VALUZIONE

Indice di gradimento da parte degli insegnanti e realizzazione concreta di una stanza multisensoriale entro 2 anni.

SETTING

Aula attrezzata per proiezione filmati e slides presso scuola fossanese disponibile o – in caso di adesioni inferiori a 20 unità – sala Sordella presso ospedale di Fossano

Locale predisposto per allestimento sala multisensoriale (terzo incontro) da concordare con le Scuole o con il Comune di Fossano.

TEMPI di ATTUAZIONE

Autunno 2019 (21 ottobre 2019)

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

- Psicologa del Servizio di NPI (Cogno Stefania) stefania.cogno@aslc1.it
- Educatrici professionali del Servizio di NPI (Gaveglio Maria Teresa e Meinero Laura) mariateresa.gaveglio@aslc1.it e laura.meinero@aslc1.it
- Tnpee del Servizio di NPI (Picariello Patrizia) patrizia.picariello@aslc1.it